

COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 9 in data: 31.03.2017	

VERBALE DI DELIBERAZIONE**DEL CONSIGLIO DEL COMUNE**

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI-IUC)-
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA
2017-CONFERMA**

L'anno **duemiladiciassette** addi **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri del Comune di Ventasso.

All'appello risultano:

1 - MANARI ANTONIO	P		9 - MAGLIANI VALTER	P	
2 - CORREGGI MARCO FABIO	P		10 - BARGIACCHI PAOLO	P	
3 - DOLCI MARTINO	P		11 - CAGNOLI ALESSIA	P	
4 - FRANCHINI FEDERICO	P		12 - TORRI CARLO	P	
5 - FERRETTI FRANCESCO	A		13 - GALEAZZI LUCA	A	
6 - NUCCINI MARIKA	P		14 -		
7 - BERTI PAOLA	P		15 -		
8 - PRIMA VORI CHIARA	P		16 -		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Vice Segretario del Comune Sig. **DIEMMI DR. GIANLUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DOTT.MANARI ANTONIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D.L.174/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL

SETTORE

F.to Paoli Rag. Laura

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

F.to Paoli Rag. Laura

Il Sindaco illustra il testo e comunica che anche per il 2017 viene confermata un'aliquota pari a zero.
Nessun altro chiede di intervenire;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n.8 del 9 luglio 2015, con la quale a seguito di referendum consultivo è stato istituito il Comune di Ventasso, per fusione dei comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto (conseguentemente estinti);

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D Lgs 446/'97 in materia di potestà regolamentare;
- la legge 27 Dicembre 2013 n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 1 commi 639, 640 e commi 669 e successivi, che istituisce e disciplina il nuovo tributo sui servizi indivisibili denominato Tasi;
- l'art. 1 c. 679 L. 190/2014 del 23.12.2014;
- l'art. 9 bis del D.L. 28.03.2014 n. 47 convertito nella L. 80/2014;
- le modifiche introdotte dalla Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO CHE la legge n. 147 del 2013 e le modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016 prevedono:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille e che per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento con possibilità per i comuni di modificare la suddetta aliquota in aumento sino allo 0,25 per cento o in diminuzione fino all'azzeramento;
- che il gettito necessario alla copertura di parte dei servizi indivisibili può essere ottenuto applicando l'aliquota TASI ai beni merce delle imprese di costruzione di cui all'art. 13 comma 9 bis del D.L. 201/2011 e agli alloggi sociali (decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008);

RICHIAMATO l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Mille proroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 13 del 16/02/2017 ad oggetto: "DETERMINAZIONE IMPOSTE TASSE E TARIFFE SERVIZI COMUNALI ANNO 2017" con la quale sono state confermate le imposte, tasse e tariffe già applicate nell'anno 2016, per l'anno 2017;

VISTO lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 03.03.2017, immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che per l'anno 2017 si ravvisa la possibilità di deliberare l'applicazione dell'aliquota TASI pari a zero, conseguendo a ciò, altresì, la possibilità di una assenza di disposizioni regolamentari specifiche (scadenze per il versamento, detrazioni, diversificazioni per tipologie di immobili), come segue:

PROSPETTO ALIQUOTE 2017

<u>0,0 per cento</u>	<u>ALIQUOTE AGEVOLATE – PER TUTTE LE FATTISPECIE DI FABBRICATI</u>
-----------------------------	---

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;

CON la seguente votazione: Presenti n. 11, votanti n. 11 favorevoli n. 11, astenuti nessuno contrari nessuno, all'unanimità;

DELIBERA

1. Di non provvedere alla stesura ed all'approvazione di un più dettagliato e specifico testo regolamentare sul tema, in considerazione del fatto che -per l'anno 2017 - l'aliquota TASI è pari a zero;
2. Di approvare, pertanto, che l'aliquota da applicare a tutte le fattispecie di fabbricati, come sopra precisato, ai fini dell'applicazione della Tasi- IUC per l'anno 2017, è azzerata.
3. Di dichiarare con la seguente votazione: Presenti n. 11, votanti n. 11 favorevoli n. 11, astenuti nessuno contrari nessuno, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. MANARI ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DIEMMI DR. GIANLUCA

ATTESTAZIONE

Il Sottoscritto Segretario del Comune di Ventasso, attesta che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Ventasso, per quindici giorni consecutivi **a partire da oggi**, in ottemperanza all'articolo 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, come modificato dal D.L.174/2012.

Addì, . . .

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DIEMMI DR. GIANLUCA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DIEMMI DR. GIANLUCA
